REGIONE DEL VENETO
ULSS9 SCALIGERA

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

UOC Servizio Sanità Animale

197798

Verona, 14/15/2020

15 DIC 2020

OGGETTO: Influenza Aviaria: DGSAF 25509-26/11/2020. Focolai di Influenza Aviaria da virus HPAI (alta patogenicità) in Europa. Ulteriori misure di riduzione del rischio in territorio nazionale.

Alla c.a. Sig.i Sindaci

A seguito del rilevamento dell'Influenza Aviaria ad alta patogenicità (HPAI) in uccelli selvatici e domestici nei Paesi Nord Europei ed in anatidi selvatici cacciati durante l'attività venatoria nella Regione Veneto, il Ministero della Salute, considerata la preoccupante evoluzione della situazione epidemiologica, con nota DGSAF 25509-26/11/2020, ha stabilito misure da attuare nel territorio nazionale per contrastare il rischio di introduzione della malattia nella popolazione avicola domestica.

Nella fattispecie viene stabilito che si attui la "**chiusura del pollame e dei volatili in cattività degli allevamenti all'aperto di tutto il territorio nazionale".**
Pertanto il pollame e tutti gli altri volatili in cattività, ove allevati all'aperto, devono essere trasferiti e trattenuti all'interno di un idoneo edificio. Tale misura deve essere applicata a tutta la **Provincia di Verona,** riconosciuta dall'Accordo Stato e Regioni n. 125 del 25 luglio 2019, come **territorio ad alto rischio di introduzione e diffusione dei virus influenzali ad alta patogenicità.**
Si chiede pertanto la Vostra cortese collaborazione al fine rendere note tali misure ai cittadini che detengono avicoli familiari per autoconsumo.
Le relative indicazioni operative sono disponibili e consultabili sul sito dell'AULSS 9 all'indirizzo https://veterinari.aulss9.veneto.it/
Si allega nota DGSAF 25509-26/11/2020 e volantino informativo da diffondere attraverso i Vostri canali istituzionali.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti

Il Direttore di Sanità Animale
Dott. Fabrizio Cestaro

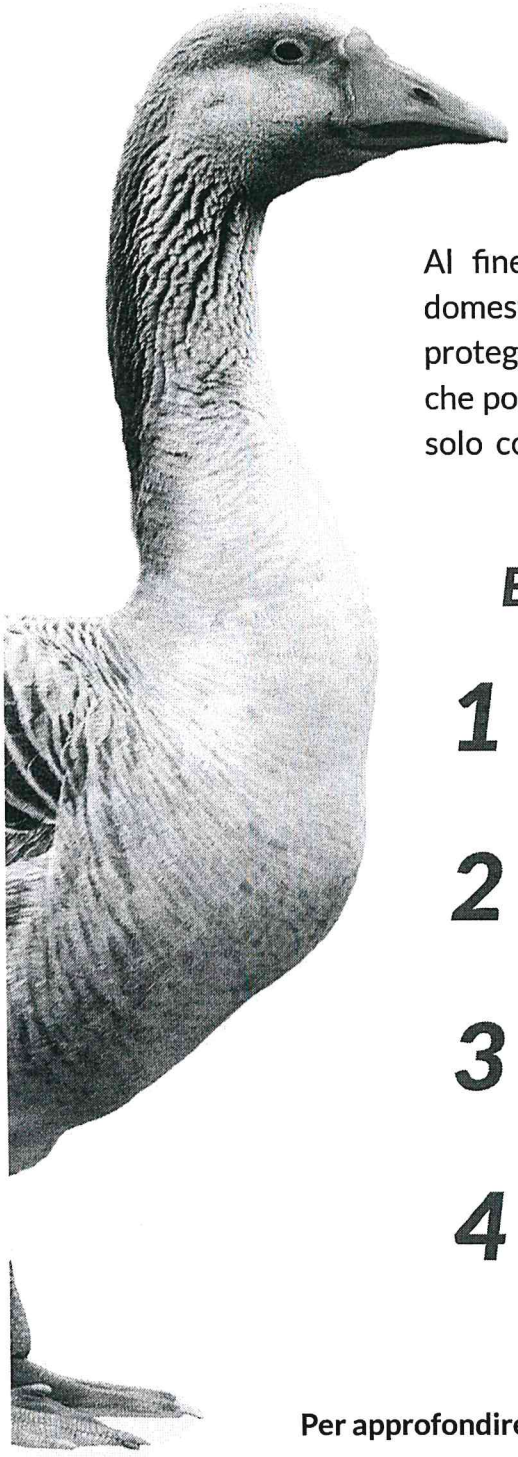
REGIONE VENETO SERVIZIO VETERINARIO

UOC Servizio Sanità Animale – Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche
Il Direttore Dott. Fabrizio Cestaro
e-mail: fabrizio.cestaro@aulss9.veneto.it
Referente dell'istruttoria: Dott. Fabrizio Cestaro
Tel: 045/8075054 Fax 045/8075058
e-mail: veterinario.servizioac@aulss9.veneto.it
Orario: 09.00 – 12.00 da lunedì a venerdì

Comune di Oppeano prot. n. 0019964 del 15-12-2020

REGIONE DEL VENETO
ULSS9 SCALIGERA

INFORMAZIONI PER LA PREVENZIONE DELL'INFLUENZA AVIARIA



In Europa e sul territorio nazionale si stanno individuando casi di influenza aviaria in volatili selvatici. In Europa i focolai hanno colpito anche il pollame allevato, verosimilmente contagiato dai volatili selvatici infetti.

Al fine di prevenire l'introduzione del virus nella popolazione domestica abbiamo bisogno della tua collaborazione: occorre infatti proteggere tutti i volatili domestici dal contatto con i volatili selvatici, che possono essere infetti e possono trasmettere la malattia anche solo con le feci.

ECCO LE REGOLE DA SEGUIRE

1. **Evita il contatto dell'avifauna selvatica con il tuo pollame.**
2. **Mantieni il cibo e l'acqua al coperto, in modo che non costituiscano un richiamo per l'avifauna selvatica.**
3. **Circoscrivi e copri l'area in cui vivono i tuoi volatili.**
4. **Segnala al Servizio veterinario ogni episodio di mortalità che dovesse verificarsi fra i tuoi volatili.**

Per approfondire consulta il sito dell'Az. Ulss 9 Scaligera, sezione veterinari:
https://veterinari.aulss9.veneto.it/

Comune di Oppeano prot. n. 0019964 del 15-12-2020

0025509-26/11/2020-DGSAF-MDS-P

Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E
DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio 3
Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro – Classif.: I.1.a.e/2020/3

Regioni e Province Autonome
Servizi Veterinari

IIZZS

Comando Carabinieri per la tutela della salute – NAS

Organizzazioni di categoria del settore avicolo

e, p.c. IZS delle Venezie
Centro di referenza nazionale per l'influenza aviaria

Commissione Europea
DG SANTE

ISPRA

MiPAAF

FNOVI
ANMVI
SIVEMP
Organizzazioni dei veterinari
LORO SEDI

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 505000 data 26/11/2020, pagina 1 di 3

Oggetto: Influenza aviaria. Focolai di influenza aviaria da virus HPAI in Europa. Ulteriori misure di riduzione del rischio sul territorio nazionale.

Facendo seguito alle note DGSAF prot. n. 21329 del 2 ottobre u.s. e n. 23822 del 4 novembre 2020 di cui sono confermate le misure, si informa che la situazione epidemiologica europea è in rapida evoluzione con crescente aumento del numero di focolai confermati da virus HPAI, sottotipo H5, in uccelli selvatici e domestici in Germania, Olanda, Danimarca, Svezia, Belgio, Francia, Croazia e da ultimo anche in Corsica.

Inoltre il Centro di referenza nazionale per l'influenza aviaria in data 20 novembre u.s. ha comunicato il rilevamento di positività per virus influenzali del sottotipo H5 HPAI, responsabili dei focolai riscontrati in Europa in questo periodo, in anatidi selvatici cacciati durante l'attività venatoria nella regione Veneto.

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs.39/1993
Direttore dell'Ufficio: Dott. Luigi Ruocco – l.ruocco@sanita.it - dgsa@postacert.sanita.it tel. 06.59946755
Referente del procedimento: D.ssa Olivia Bessi – cell. 3204078099

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 505000 data 26/11/2020, pagina 2 di 3

Quanto sopra riportato evidenzia un chiaro aumento del rischio di introduzione dell'infezione nella popolazione avicola domestica e la necessità di mettere in atto efficaci misure per una sua drastica riduzione.

Visto l'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, il quale prevede che il Segretario generale, nelle more dell'attribuzione degli incarichi ai titolari di centro di responsabilità amministrativa, adotti, anche ad interim, i provvedimenti necessari a garantire la continuità dell'azione amministrativa delle direzioni generali, sentite le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano nonché acquisito il parere del Centro di Referenza Nazionale per l'influenza aviaria presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, si dispone quanto segue.

- **Il rilascio di pollame per il ripopolamento di selvaggina da penna** nelle Regioni ad alto rischio di cui al Decreto 14 marzo 2018, in applicazione della decisione di esecuzione 2018/1136/UE, è temporaneamente sospeso. Nell'attuale contesto epidemiologico caratterizzato da un elevato rischio di circolazione virale, l'immissione di selvaggina allevata in taluni territori (Aree densamente popolate da allevamenti avicoli - DPPA) potrebbe facilitare un'ulteriore amplificazione dell'infezione.
In deroga alla sospensione di cui sopra, le Autorità competenti locali potranno autorizzare tale pratica dopo un'attenta analisi del rischio con l'individuazione dei territori idonei al rilascio della selvaggina escludendo le DPPA e alle condizioni di cui all'articolo 4, comma 4, lettera g) della decisione di esecuzione 2018/1136/UE.

- **La chiusura del pollame e dei volatili in cattività degli allevamenti all'aperto di tutto il territorio nazionale.**
Il pollame e tutti gli altri volatili in cattività, ove allevati all'aperto, sono trasferiti e trattenuti all'interno di un edificio dell'azienda secondo le modalità previste dell'Accordo Stato-Regioni 25 luglio 2019, rep. 125, per le Zone A e B.
Le Regioni e Province Autonome a basso rischio di cui al Decreto 14 marzo 2018 possono, in funzione della valutazione del rischio di contatto diretto o indiretto con uccelli selvatici migratori, derogare alla chiusura del pollame e dei volatili in cattività allevati all'aperto, tramite l'applicazione di misure di mitigazione del rischio di cui all'articolo 4, comma 4, lettera b) della decisione di esecuzione 2018/1136/UE.

- **La concentrazione di pollame e altri volatili in cattività in occasione di mercati, mostre, esposizioni ed eventi culturali** può essere autorizzata dall'autorità competente locale esclusivamente a condizione che tali eventi siano organizzati e gestiti in maniera da ridurre al minimo il rischio di diffusione del virus da volatili eventualmente infetti ad altri uccelli.

- Devono essere **rafforzate le attività di vigilanza sanitaria** presso i mercati, mostre, esposizioni ed eventi culturali che prevedono concentrazione di pollame e altri volatili in cattività con particolare riferimento alla verifica delle aziende di origine e di destinazione degli animali partecipanti a tali eventi. Sono in ogni caso fatte salve le misure di cui al Decreto 25 giugno 2010, in particolare, il divieto di reintroduzione di volatili che hanno partecipato a fiere e mercati previsto per le aziende "accreditate e per i commercianti che effettuano attività all'ingrosso extra-regionale di avicoli (nota DGSA n.0005305-P-23/03/2011).

Si coglie nuovamente l'occasione di **ribadire** quanto comunicato in precedenza ed in particolare:
- **Rafforzare** l'applicazione delle misure di biosicurezza di cui all'Ordinanza 26 agosto 2005 e successive modifiche, e nel rispetto delle norme anti contagio COVID19, aumentare le attività di vigilanza veterinaria permanente;
- **Elevare** il sistema di *early warning* negli uccelli selvatici e negli avicoli domestici mediante il precoce rilevamento e segnalazione alle autorità sanitarie competenti di qualsiasi evento che possa indurre un sospetto di influenza aviaria;

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs.39/1993
Direttore dell'Ufficio: Dott. Luigi Ruocco – l.ruocco@sanita.it - dgsa@postacert.sanita.it tel. 06.59946755
Referente del procedimento: D.ssa Olivia Bessi – cell. 3204078099

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 505000 data 26/11/2020, pagina 3 di 3

- **Ampliare** le attività di sorveglianza attiva e passiva nell'avifauna, con la collaborazione di tutte le Istituzioni e Associazioni coinvolte, soprattutto tramite il rilevamento di uccelli ammalati o trovati morti, con particolare riferimento agli uccelli acquatici e ai rapaci. Su tali volatili devono essere effettuati i test per il tramite degli IIZZSS competenti per territorio al fine di confermare o escludere la presenza di virus influenzali.

Da ultimo, nel principio di massima precauzione e visto anche il recente documento Scientific report Art_31_ AI monitoring_March 2019 (europa.eu) elaborato congiuntamente da EFSA, EURL ed ECDC su richiesta della Commissione europea, si evidenzia l'opportunità che i cacciatori nell'espletamento dell'attività venatoria, adottino ogni possibile misura di protezione individuale e comportamenti responsabili al fine di evitare il possibile contatto con i virus influenzali.

Considerato l'alto rischio di veicolare virus potenzialmente pericolosi tornando da una battuta di caccia presso la propria abitazione, è di fondamentale importanza che sia adottata ogni misura di biosicurezza (cambio vestiario e calzature e accurata igiene personale) al termine dell'attività venatoria, per ridurre al massimo ogni rischio di trasmissione dell'infezione al pollame o a uccelli tenuti in cattività, eventualmente allevati in ambito domestico.

Con preghiera di assicurare la massima diffusione della presente nota anche agli Assessorati competenti sull'attività venatoria, si ringrazia per l'attenzione e si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

La presente nota sarà pubblicata sul portale del Ministero della Salute www.salute.gov.it nella sezione "Trovanorme".

Il Segretario Generale
dott. Giuseppe Ruocco
F.to Giuseppe Ruocco*

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Direttore dell'Ufficio: Dott. Luigi Ruocco – l.ruocco@sanita.it - dgsa@postacert.sanita.it tel. 06.59946755
Referente del procedimento: D.ssa Olivia Bessi – cell. 3204078099